Anno XI. Sabbato 29 Aprile 1876 N. 102

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per tutta Italia lire 32 all'anno, lire 16 per un semestre, lire 8 per un trimestre; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 26 aprile contiene:

1. R. decreto 23 aprile che determina il tempo in cui la pena della sospensione stabilita dall'art. 140 del regolamento 19 dicembre 1875 incomincierà ad aver effetto pei notari che hanno adempiuto in tempo utile al deposito dell'art. 138 della legge.

1. Disposizioni nel personale dipendente dal ministro della guerra e del giudiziario.

La Direzione delle Poste pubblica il nuovo orario dei piroscafi della Società R. Rubattino e C., applicati al servizio delle linee Genova-Tunisi e Genova-Cagliari nella corsa di ritorno.

AMMINISTRAZIONE DEMANIALE

RR. TERME DI MONTECATINI

Stagione Balneare 1876.

La Direzione delle Terme demaniali di Montecatini avverte il pubblico che gli Stabilimenti dello Stato che servono per le locande e per la bibita delle acque termali saranno aperti nel giorno 1 maggio p. v. e quelli per i bagni e pel casino lo saranno il giorno 1 del successivo giugno.

Tutti gli Stabilimenti indistintamente saranno chiusi il 16 settembre.

Lo Spedale annesso starà aperto dal 15 giugno al 15 agosto.

Senza magnificare qui le acque di Montecatini e la loro efficacia, più specialmente nelle malattie croniche dell'apparecchio della Digestione, ed in quello dello apparecchio Orinario, basta dire che furono celebrate da molti Medici antichi, illustrate sapientemente dal Livi, dal Ricchierai, dal Malucelli, dal Barzellotti e poscia dai distinti chimici Piria, Taddei, Targioni-Tozzetti, e più di recente con profondi studi dai chiarissimi Geologo Savi e Medico Fedeli.

La cura si fa simultaneamente colle bibite delle diverse sorgenti, colle immersioni e colle docce interne ed esterne.

Oltre i pregi sanitari omai incontestabili, gli Stabilimenti di Montecatini, posti come sono nella deliziosa Valle della Nievole, offrono un incantevole soggiorno abbellito da un panorama il più ridente e da amene passeggiate e non distano che brevi tratti di ferrovia da Firenze, Pistoja, Lucca, Pisa, Livorno e Viareggio.

Vaste locande fornite di camere e quartieri a modici prezzi, Ristoratori e Caffè provvedono alle comodità — Casino con sale da ballo, da lettura e da giuoco, Musica giornaliera ed un Teatro offrono divertimenti — Stazione ferroviaria in comunicazione con tutte le linee d'Italia, Ufficio telegrafico, Posta e buon servizio di carrozze ed omnibus rendono comodo l'accesso, pronta la corrispondenza, facili e piacevoli le gite nei d'intorni.

Il servizio sanitario è diretto dal chiarissimo sig. Commendatore Fedele Fedeli Medico consulente di S. M. il Re d'Italia, professore e Direttore della Clinica medica nella Regia Università di Pisa, sussidiato dagli egregi Cav. Dottor Paolo Morandi e Chirurgo Dott. Beato Menici.

N. B. Per fissare anticipatamente quartieri occorre dirigersi con lettera affrancata alla Direzione delle Regie Terme.

Le Commissioni delle acque minerali per bibite, che si vendono durante tutto l'anno e si spediscono per tutto il Regno ed all'Estero, devono essere rivolte parimente alla Direzione stessa e sempre mediante lettere affrancate.

Montecatini li 10 aprile 1876.

Il Direttore
G. B. DEFRANCESCHI.

LE COMMISSIONI PER LA RIFORMA ELETTORALE E PER L'INCHIESTA SULLE OPERE PIE

Il Governo nominò una Commissione per istudiare le proposte di riforma della legge elettorale; e fece bene, giacchè lasciando tempo alle opinioni di pronunciarsi circa alla misura ed al modo di operare un allargamento nel diritto e nella funzione del voto, avrà dei criterii sulla opportunità e sul grado della riforma da operarsi.

Oramai sono circa 600,000 gli elettori inscritti in Italia, e se tutti avessero curato d'inscriversi, sarebbero molti più. Ora che c'è un certo agitarsi dei partiti, specialmente del clericale, è da sperarsi che nessuno trascuri di farsi inscrivere e molto meno di dare il voto, sicchè quattro decimi circa degli elettori non si astengano.

Noi abbiamo detto la nostra opinione, che in simili allargamenti bisogna procedere per gradi, e che per ora potrebbe bastare l'abbassare ai 21 anni l'età dell'elettore ed il censo al grado degli elettori amministrativi e l'ammettere certe capacità, come p. e. i maestri ed i bassi ufficiali usciti dall'esercito. Ci parrebbe, che ciò bastasse per ora, e che fosse da seguirsi l'esempio dell'Inghilterra, provetta nell'uso della libertà, che fece le sue riforme per gradi e che meglio valga trovar modo di facilitare agli elettori di dare il voto e di assicurarne la sincerità, sicchè non sia cotanto frequente lo scandalo di elezioni contestate per causa degli abusi dei seggi elettorali sovente corrotti e corruttori per viste partigiane.

Quello che si conviene frattanto è di educare all'uso della libertà le moltitudini, che non sieno condotte, come a Corato ed altrove, ad atti di brutale violenza a' propri danni, o raggirate dai partiti nemici della libertà; e che nella classe più colta si desti un maggiore interesse per la vita pubblica.

Le sono cose cui sotto varia forma abbiamo in più occasioni ripetuto, nelle quali adoperandosi si farebbe migliore profitto che con qualunque più larga riforma elettorale: chè laddove ci sono tutte le libertà, di associarsi, e di parlare, scrivere e stampare ed il governo di sè nel Comune, nella Provincia e nello Stato, e che di tutte queste libertà si fa uso da tutti, la pubblica opinione, non soltanto del corpo elettorale, ma di tutti, è quella che s'impone sempre ai rappresentanti ed ai governi di tutti i partiti, moderando gli uni spingendo gli altri, illuminando tutti. Se questo spirito pubblico invece non esiste in un paese, come p. e. nella Spagna, è indarno ogni allargamento di voto. La quistione adunque consiste ad occuparci seriamente tutti di educarci alla vita pubblica; ciocchè non si ottiene di certo siedendo in piume e sottocoltre, o perfidiando gli uni contro gli altri nelle partigianerie, che altre volte uccisero la libertà.

Noi abbiamo parlato altre volte a lungo delle *Opere Pie* e lodato l'*inchiesta*, anche contro l'opinione d'un foglio locale, che la loderà adesso. Fatti recenti anche nel nostro paese provarono quanto tale inchiesta sia necessaria, stante la pessima amministrazione dei beni stabili d'un grande numero di Opere Pie. In una recente gita a Venezia abbiamo sentito cose da non credersi circa al vistoso patrimonio degli esposti, il quale rende 0,45 per cento lire, e qualche volta anzi consuma nell'amministrazione anche parte del capitale mobile: e ciò dove queste rendite, ed altre, come quelle dei Catecumeni e di altre Opere Pie pessimamente amministrate, si dovrebbero impiegare ad *educare all'utile lavoro*, a marinai, ad ortolani ed altro tutti i ragazzi esposti, ricoverati, abbandonati, abolendo la corruttrice limosina, quando non sia un dovere di umanità.

Quasi da per tutto è la stessa cosa. Adunque occorre l'inchiesta da per tutto ed un nuovo sistema per amministrare questi beni e per adoperarne le rendite nell'educare i poveri al lavoro, cercando di emanciparli dalla miseria e di giovare al nostro paese portando degli operai del suolo bene istruiti su tutto il territorio italiano e massimamente laddove la coltivazione è trascurata e potrebbe rendere molto di più.

Anche questa è adunque una materia, che dovrebbe essere largamente discussa nella stampa di tutta Italia, perchè l'*inchiesta* si deve fare pubblicamente e da tutti e tutti i giorni. Così soltanto si preparano le utili riforme; e non già gridando abbasso quello e su quell'altro e viceversa. Formate lo spirito pubblico occupandovi tutti della pubblica cosa, invece che imbecillirvi in continue lamentazioni e recriminazioni; ed a molti malanni vecchi si porterà rimedio e molte buone cose nuove si faranno.

P. V.

ITALIA

Roma. Ci si dice che il nuovo ministro di marina, l'on. Brin deputato di Livorno, abbia ordinato al cantiere dei fratelli Orlandi in Livorno una corazzata del valore di cinque milioni di lire. S'intende che, per questo prezzo, non può aversi tutta la corazzata, ma lo scafo e qualche altra parte accessoria. Per la macchina e per le corazze vi saranno forse altri contratti. Così il *Piccolo* di Napoli.

— La *Ragione* annunzia che l'on. Mancini intende promuovere l'abolizione o per lo meno la completa riforma dell'uffizio del Pubblico Ministero.

— Da nostre particolari informazioni risulta assolutamente inesatta la notizia ripetuta insistentemente dal *Fanfulla*, che l'onorevole ministro di grazia e giustizia abbia creato con decreto reale o con disposizione ministeriale una Commissione, composta dei professori Carrara, Pessina e Zuppetta, per rivedere il progetto del Codice penale votato dal Senato. Non è difficile che una Commissione anche più ampia, possa avere l'incarico di studiare il progetto prima che venga alla discussione dell'altro ramo del Parlamento. (e in ciò nulla potrebbe esservi di sconveniente verso la Camera alta), ma sin oggi nessuno è stato invitato a comporre la Commissione, nè la creazione di questa Commissione è stata deliberata. *(Bersagliere)*

ESTERO

Austria. A Vienna, al teatro dell'opera comica, ebbe luogo, con successo inaudito, lo spettacolo di quadri plastici, al quale presero parte in qualità di artisti molte ragguardevoli personalità dell'aristocrazia. Il quadro rappresentante Maria Teresa, circondata dai magnati a Presburgo, entusiasmò gli spettatori che ascoltarono in piedi l'inno dell'Impero. Questo stupendo spettacolo, dato a favore degl'inondati della Monarchia, fruttò una somma cospicua. *(Bilanc.)*

Francia. Si annuncia che il sig. Rouher si recherà personalmente ad Ajaccio per dirigere la lotta elettorale. I candidati messi innanzi finora ad Ajaccio sono Abbatucci antico deputato, Pugliesi-Conti antico prefetto, Grandperret ed il principe Carlo Bonaparte. A Bastia il candidato dell'appello al popolo è il conte di Casabianca antico senatore; il partito repubblicano gli oppone il sig. Corsi, consigliere alla Corte d'Appello.

— Non abbiamo ancora parlato delle riunioni che tien da qualche giorno a Parigi una così detta Assemblea dei Comitati cattolici. Vale la pena di farlo. Ecco per esempio il barone d'Avril (anche i nomi contribuiscono ad attirar il ridicolo sui poveri clericali) il barone d'Avril dunque propone di istituire degli studii di pittori e scultori... cristiani.

Un altro membro del comitato, certo Tondini, barnabita, una gloria italiana probabilmente e che si presenta come inviato dal Santo Padre, vuol conquistare la Russia intera per non parlare di altri Stati minori. Il barnabita dichiarò che i cattolici di Francia e d'Italia non devono occuparsi d'altro se non di far cessare il gran scisma d'Oriente. E per giungere alla gran meta Tondini propone che... « una messa mensile venga istituita a questo scopo a Paray-le-Monial. » La campagna contro la Russia avrà se non altro l'effetto di far entrare una certa sommetta nelle tasche dei sacerdoti del tempio pagano di Maria Alacoque.

Turchia. Lettere dalla Bosnia dipingono a sempre più vivi colori il dilatarsi dell'insurrezione fino al centro del vilajet. Un fatto non poco significante è che anche la popolazione cattolica si è sollevata, e che si sono veduti, p. e. a Travnik, dei francescani alla testa del movimento. Ciò dimostra quanto sia grande l'eccitazione nel paese, e che si crede assai poco ad un trionfo dei turchi, tanto più che in Bosnia si aspetta da un giorno all'altro l'intervento anche della Serbia.

— È riuscito ai rappresentanti delle Potenze di dissuadere il Sultano dall'attaccare il Montenegro. Da Cetinje si è smentita la notizia data da Mucktar pascià che 7000 montenegrini abbiano combattuto contro i turchi; ma l'eccitazione che regnava e regna tuttora alla Porta contro i principati slavi è tale, che la diplomazia ha gran pena a trattenerla da un passo arrischiato, giacchè non è da dissimularsi che sarebbe un grave errore per la Turchia di addossarsi, ancorchè provocata, la responsabilità di una rottura. Pel momento il pericolo è scongiurato. Quanto al progetto della Porta di giovarsi delle truppe dell'Asia Minore contro la insurrezione, si annunzia che la diplomazia abbia già fatto un serio passo onde impedirlo, per timore che non venga importata in Europa la peste, che mena tuttora stragi a Bagdad.

Spagna. In Spagna si teme che presto o tardi scoppi una nuova guerra civile. Le provincie basche non intendono in modo alcuno di rinunciare alle loro antiche franchigie particolari. D'altra parte il governo ne crede necessaria l'abolizione per dar unità allo Stato. Ciò che contribuisce a complicar vieppiù la questione si è che i liberali delle provincie basche, vale a dire gli abitanti delle città, che sempre furono affezionati ai governi di Madrid, difendono i *fueros* con non minor calore degli abitanti delle campagne. Coll'abolizione il governo perde quindi l'unico appoggio che avesse in quei paesi, e sarà costretto a tenerli occupati militarmente per lunghissimi anni.

Inghilterra. Va sempre crescendo in Inghilterra l'impopolarità del sig. Disraeli. Gli si perdonerebbe forse il *penny* per ogni lira sterlina, vale a dire il 5 1/2 0/0 di cui egli vuol aumentare l'*income tax* (tassa su tutte le entrate, qualunque ne sia il titolo e quindi comprese le entrate provenienti da stabili.)

Anche coll'aumento, quella tassa non ammonta che all'1 1/4 0/0, un vero nonnulla a confronto di quello che si paga altrove. Ed inoltre il sig. Disraeli esonera interamente dall'*income tax* le entrate inferiori alle 150 sterline, mentre sin qui non erano esenti se non le entrate che non giungevano alle 100 sterline.

La vera causa dell'impopolarità del primo ministro si è la malaugurata legge sul nuovo titolo della regina Vittoria. I giornali umoristici di tutti i partiti sono zeppi di caricature allusive all'indicata questione. Il *Punch*, per esempio, rappresenta il sig. Disraeli in abito da mercante orientale, e devesi notare che i lineamenti del primo ministro in cui è chiaramente impressa la sua origine semitica, si prestano assai bene al travestimento. Il mercante offre alla regina in cambio della sua bella corona di solido oro, una gran corona di grosse pietre false.

Russia. Il Governo russo ha dato l'ordine di cessare le raccolte di danaro nei treni delle ferrovie per venire in aiuto agli insorti dell'Erzegovina, per causa del grave inconveniente che ne risulta pei viaggiatori che sono importunati dalle domande di contribuzioni che sono loro dirette dai percettori. Delle cassette destinate a ricevere queste contribuzioni potranno tuttavia essere collocate in tutte le stazioni di strade ferrate.

Grecia. Lettere di Atene parlano di una dimostrazione popolare e di proclami affissi per animare i Greci a scuotere il giogo turco. Temesi che le Provincie di Albania, Tessaglia, Epiro, Candia si sollevino per aiutare l'insurrezione erzegovina.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Le liste degli Elettori amministrativi, politici e commerciali devono essere, come jeri annunciammo, rivedute e approvate nella seduta 3 maggio del Consiglio comunale. Oggi ripetiamo che coloro, i quali potrebbero *ex-novo* essere compresi in quelle liste, hanno l'obbligo di riconoscere se realmente furono inscritti dagli uffiziali del Municipio, Sezione dello Stato civile. Sono ancora in tempo di fare codesto riconoscimento, ed impedire che, all'epoca prossima delle elezioni amministrative, insorgano dubbii e contestazioni. Quest'anno poi potrebbero eziandio aver luogo le elezioni politiche generali. Interessa dunque a tutti i Partiti che le liste elettorali siano complete, e tanto più che si discorre di allargare il diritto di elezione. Ed al paese sarebbe un segno del proposito che si vuole uscire dallo stato di apatia tanto deplorato, qualora i cittadini prendessero interessamento alle liste elettorali. Ci viene riferito che sinora due soli cittadini si recarono all'Ufficio Municipale per verificare la propria iscrizione. Avviso dunque a quelli che fossero per diritto elettori per la prima volta, dacchè sino alla mattina del 3 maggio c'è tempo per supplire alle eventuali ommissioni. Non facendosi a questi giorni altre aggiunte, crediamo che la cifra complessiva degli Elettori non varierà che di qualche unità da quella dello scorso anno.

Il Progetto per la Loggia municipale, prima parte, trovasi esposto nell'anti-sala dell'on. Giunta. I signori Consiglieri dunque si faranno premura di prenderne conoscenza prima di recarsi alla seduta del 3 maggio. L'ingegnere cav. Scala lo ha accompagnato al Sindaco con una particolareggiata Relazione, ed ha unito a questa un rapporto circa i lavori preparatorii già eseguiti e tavole illustrative. Noi siamo incompetenti a discuterne la parte tecnica; però, riguardo la parte economica, possiamo dire che tutta la spesa per la ricostruzione del Palazzo non supererà le italiane lire 240,000, essendone per l'armatura, impalcatura e coperto preventivate 130,012 e 18 centesimi. Riguardo al coperto ci viene asserito che l'ing. Scala ha preferito il *piombo laminato*; tuttavia crediamo che in Consiglio non mancheranno gli oppositori. Ci hanno detto anche che l'esimio ingegnere ha stabilito i prezzi de' materiali da impiegarsi secondo il loro valore massimo, attesa la qua-

lità eccellente, e che quindi sarà (per questo lavoro) evitato lo sconcio di grosse addizionali. Or se la cosa sta precisamente in questi termini, la ricostruzione del Palazzo la si farà senza grave discapito delle finanze del Comune; dacchè la spontanea soscrizione cittadina ha raggiunti più di tre quinti della somma complessiva, ed una somma abbastanza rilevante la si ottenne dalle Compagnie assicuratrici. Or importa che il lavoro si faccia presto, e che si evitino tutte le cause di deperimento di quanto per buona ventura fu risparmiato dall'incendio.

Nomina. Ci giunge oggi positiva notizia essere stato nominato Procuratore del Re in Udine il Cav. Gualtiero Sighele, autore di pregevolissimi lavori in materie giuridiche, e specialmente di un dotto commento alla Legge sullo stato civile.

Un Vice-conciliatore deve essere aggiunto al Conciliatore nob. dott. Giambattista Orgnani-Martina, e per codesto ufficio il Consiglio comunale proporrà nella prossima sua sessione una terna al primo Presidente della Corte d'Appello di Venezia, da cui verrà la nomina. In altro numero di questo Giornale abbiamo parlato a lungo dell'importanza dell'Ufficio del Giudice conciliatore in Udine. Quindi presso di codesto Ufficio, e per liberare il nob. Orgnani-Martina da soverchio lavoro (cui sinora si dedicò con molto zelo ed intelligenza) il Vice-conciliatore diventa un sussidio necessario. Rendendo giusto encomio alla verità, noi abbiamo riconosciuto come codesta istituzione funziona bene tra noi, e come ormai i cittadini siano abituati a profittarne, sia per piccoli importi, sia per tentare il mezzo di evitar lunghe e costose liti in altra sede.

Incompatibilità di ufficj. L'egregio avv. Giangiacomo Orsetti è consigliere e deputato provinciale, e di più membro del Consiglio amministrativo dell'Ospitale civico; cosichè più volte per la sua qualità di deputato deve dare il voto intorno ad argomenti e proposte a cui ha contribuito per l'ufficio tenuto nell'Amministrazione dell'Ospitale. Or sappiamo che l'avvocato Orsetti ha rinunciato a quest'ultimo incarico, e che il Consiglio sarà invitato a sostituirlo. Preghiamo perciò i Consiglieri a tener conto del delicato motivo da lui addotto nella rinuncia, e ad abituarsi a non assegnare ad uno stesso cittadino più incarichi, e specialmente se l'uno deve essere controlleria all'altro. Noi crediamo che debbasi ciò evitare scrupolosamente, se davvero vuolsi dare alle pubbliche amministrazioni la desiderabile guarentigia di un buon governo. Nè si creda così di leggieri che manchino cittadini all'uopo, dacchè, pensandoci su un pochino, i signori Consiglieri si persuaderanno del contrario. Dunque badisi (or specialmente che parlasi d'una prossima Legge sull'*incompatibilità politica*) a determinare certe *incompatibilità amministrative*, il cui riconoscimento non è cosa ardua. Operando in siffatta guisa, ed interessando molti ai negozj pubblici ed alle istituzioni del paese, si otterrà lavoro più efficace, perchè diviso e coordinato, e la maggiore possibile concordia fra i cittadini.

Una monografia sulla Rocca Moscarda ha pubblicato il prof. Marinelli nella occasione delle nozze Gaspardis-Somma. È bel costume quello di raccogliere le memorie antiche che vanno scomparendo e perdendo il loro significato per le nuove generazioni, e l'affidarle alle nuove famiglie che si creano. Così si rannodano i fili della storia, e nessuna famiglia, nessuna generazione si trova più isolata nella breve sua vita. Il breve e bel lavoro del Marinelli è di questo genere, e mostra l'usata diligenza nelle ricerche di questo valente illustratore del nostro paese,

Anche i necrofori chiedono al Municipio un aumento all'annuo compenso; ed il Consiglio comunale che non ignora quanto sia difficile trovare chi voglia assumere quel mesto e pietoso incarico, non vorrà lesinare con loro ed acconsentirà alla proposta municipale.

Biblioteca civica. Sappiamo che non poche volte vennero domandate alla Biblioteca esistente nel Palazzo Bartolini Opere specialmente dirette ad ajutare i nostri Artisti di pittura e giovani studenti della Scuola di disegno. Or le principali di queste Opere mancano, e sarà chiesta al Consiglio una somma per farne l'acquisto. Fra queste Opere figurano la *Galleria di Dresda* e la *Galleria del Vaticano*. Sono Opere di qualche costo; però indispensabili, e poi destinate a parecchie generazioni.

Asta dei beni ex-ecclesiastici che si terrà il giorno di giovedì 18 maggio 1876, a pubblica gara in questa Intendenza di Finanza.

Cividale. Casa con cortile sita in Cividale, in via Paolo Sarpi, eretta da muro, coperta a coppi, composta di piano terra e di altri due sovrapostivi, di pert. 0.21 stim, l. 1996.30.

Idem. Casa costrutta da muri, coperta da coppi, con annessa corte ed orto, sita in Cividale in via del Tempio, al civico n. 284 rosso, di pert. 4.00 stim. l. 2254.08.

Idem. Casa costrutta da muri, coperta a coppi, sita in borgo Zorutti, al civico n. 351 rosso, di pert. 0.06 stim. l. 1099.51.

Fontanafredda. Zerbo, aratorio e pascolo, di pert. 18.78 stim. l. 282.36.

Cordenons. Prativi, di pert. 25.— stim. l. 1016.24.

Fontanafredda. Aratori, orto e casa colonica costrutta di muro coperta a coppi, composta di due stanze al piano terra ed una superiore di pert. 1.19 stim. l. 367.23.

Idem. Prato, di pert. 6.01 stim. l. 309.54.

Montereale-Cellina. Prato, di pert. 14.35 stim. l. 340.96.

S. Giorgio di Nogaro. Aratori, detti Ara, bosco, orto di pert. 10.— stim. l. 461.34.

Carlino. Bosco ceduo forte e prato, di pert. 5.22 stim. l. 291.35.

Idem. Aratorio, di pert. 30.82 stim. l. 1360.99.

Idem. Aratorio, di pert. 26.22 stim. l. 833.66.

Idem. Aratori, di pert. 13.41 stim. l. 733.93.

Idem. Aratori arb. vit. di pert. 19.19 stimati l. 921.56.

N. 9 d'ordine.

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE
DI PADOVA

Avviso di provvisorio deliberamento.

A termini dell'art. 98 del Regolamento approvato con Regio Decreto 4 settembre 1870 N. 5852, si notifica che l'appalto per la provvista

di 2000 quintali di frumento nostrale pel Panificio Militare di Udine

di cui nell'Avviso d'Asta delli 15 corrente mese di aprile N. 8 d'ordine, fu in incanto d'oggi deliberato:

Per lotti 14 a lire 28, 45 per ogni quintale
» » 5 id. 28, 46 id.
» » 1 id. 28, 47 id.

Epperciò il pubblico è diffidato che il termine utile (fatali) per presentare offerte di ribasso non inferiore al ventesimo, sui prezzi sopraindicati, scade alle ore 2 pom. (tempo medio di Roma) del giorno 1 maggio p. v. spirato il qual termine non sarà più accettata qualsiasi offerta.

Non si terrà alcun conto delle offerte condizionate.

Chiunque in conseguenza intenda fare la suindicata diminuzione del vigesimo, deve all'atto della presentazione della relativa offerta, accompagnarla colla ricevuta del deposito prescritto di lire 200 per ciascun lotto, uniformandosi a tutte le prescrizioni portate dal detto Avviso d'Asta delli 15 andante.

Padova 26 aprile 1876.

Per la detta Direzione il Tenente Commiss.
TREANNI.

Vaglia telegrafici. A seguito di accordi passati fra le Direzioni generali dei telegrafi e delle poste, dal 1 maggio prossimo gli ufficii postali potranno, a richiesta dei mittenti e contro pagamento della tassa relativa, rilasciare vaglia telegrafici con avviso di ricevimento. Questi avvisi dovranno dall'ufficio che riceve il vaglia, appena questo pagato, essere subito respinte all'Ufficio mittente, perchè a mezzo dell'ufficio postale, di dove il vaglia venne tratto, siano consegnati alla persona che emise il vaglia.

Programma dei pezzi musicali che saranno eseguiti domani in Mercatovecchio dalla Banda del 72° Reggimento fanteria dalle ore 12 1[2 alle 2 pomeridiane.:

1. Marcia	Bufaletti
2. Sinfonia «La Gazza Ladra»	Rossini
3. Potpourri «Marta»	Flotow
4. Valzer «Mein Ester Ball»	Faust
5. Concerto (originale)	Risi
6. Polka «Elisa»	Bufaletti

La fiera di S. Marco a Portogruaro. Il bel tempo ha favorito magnificamente ed inaspettamente la nuova fiera di cavalli, che si aprì quest'anno a Portogruaro.

Circa trecento capi esposti dal Distretto, molti dei quali riconosciuti bellissimi, attestarono la sua importanza equina. Le corse che si fecero la vigilia ed il giorno della fiera lungo l'ampio viale di S. Nicolò, tennero alta la rinomanza dei corridori friulani.

L'approvazione per questa fiera giunse l'ultimo momento, e ciò impedì che vi accorresse maggior copia di compratori, e che vi convenissero cavalli da un raggio maggiore. Ciò sarà per un altro anno. Intanto si può constatare con piacere che furono fatti buoni affari, e che vanno sinceramente lodati gl'iniziatori di così importante provvedimento.

Morte accidentale. Nel pomeriggio del 23 corrente certo Marchiol Pietro d'anni 60 da Lusevera, nel ritornare da Ciseriis alla propria casa per un piccolo sentiero sporgente sopra il torrente Torre, precipitò, essendo alquanto ubbriaco, giù pel pendio nel torrente stesso, rimanendo orrendamente sfracellato.

Guasti a piante. Nella notte del 22 corrente nelle vicinanze del comune di Gonars, (Palmanova) furono recise e lasciate sul suolo diverse piante in pregiudizio di quattro proprietarii. Non si conoscono gli autori di questo atto di distruzione.

Furti campestri. I RR. Carabinieri di Buia denunziarono due donne di quel comune per avere tagliato e portato via pochi rami di acacia del valore di 50 centesimi.

Arresto. Ieri l'altro le guardie di P. S. di qui, arrestarono certo S. A. agente di negozio di Chions nella flagranza di furto di due cucchiaini d'argento ed di una zuccheriera, in danno del signor Piasenzotti G. B. oste all'insegna dell'Acquila Nera.

Un facchino friulano, domiciliato a Trieste, certo Antonio De Giusto da Fagagna, si trovava una delle scorse notti a dormire sotto le colonne della chiesa di S. Antonio nuovo, quando comparse le guardie di P. S. lo eccitarono ad allontanarsi, altrimenti verrebbe arrestato. Il De Giusto si oppose alle guardie, tentando di morsicarle alle mani, poi gridò: ajuto! in guisa che molte persone che si trovavano nel caffè alla Stella Polare, accorsero sul luogo del fatto; inoltre egli trattò le guardie da ladri e birbanti. Arrestato, il De Giusto fu dal Tribunale di Trieste condannato a 4 mesi di carcere.

FATTI VARII

Les Modes Parisiennes. *Bureaux: 22, rue de Verneuil, Paris.* Les Modes Parisiennes sont le plus richement illustré des journaux de modes, grâce à une collaboration recrutée exclusivement parmi les premiers artistes. Des traités spéciaux, conclus avec les premières maisons de Paris, permettent en outre aux Modes Parisiennes de publier, bien avant les autres journaux, les modèles nouveaux de chaque saison et de ne donner que des modèles de choix, d'une élégance et d'un bon goût irréprochables.

Prix d'abonnement: Première édition comprenant

1. Chaque semaine, un Numéro de huit pages, illustré de nombreuses gravures;
2. Chaque mois une double planche de Patrons, en grandeur naturelle, permettant d'exécuter soi-même les toilettes représentées par les gravures.

Un an: 20 fr. — Six mois: 10 fr. — Trois mois: 5 fr.

Deuxième édition comprenant.

1. Chaque semaine le Numéro de huit pages comme la première édition;
2. Chaque mois la double planche de Patrons;
3. Chaque semaine, une magnifique gravure sur acier, coloriée et imprimée sur papier de luxe.

Un an: 30 fr. — Six mois: 16 fr. — Trois mois: 8 fr. 50.

Angleterre, Belgique, Espagne, Hollande, Italie, et tous les pays faisant partie de l'Union générale des postes.

Un numéro spécimen est envoyé gratuitement à toute personne qui en fait la demande par lettre affranchie ou par carte postale. Les demandes d'abonnement doivent être accompagnées d'un Mandat-Poste et adressées à M. le Directeur des *Modes Parisiennes*, 22, rue de Verneuil, à Paris.

Moltke Bazaine. È a Napoli il maresciallo Moltke; e v'è pure l'ex-maresciallo Bazaine con la sua signora. Il maresciallo tedesco ha preso alloggio all'Hotel Nobile, dove oggi era aspettato S. A. il principe di Reuss L'ex-maresciallo francese ha preso stanza all'albergo Washington. Il *Popolo Romano*, notando che Moltke e Bazaine hanno fatto il viaggio da Roma a Napoli con lo stesso treno, dice:

Per una strana coincidenza, poco prima che il treno muovesse da Roma, un altro viaggiatore prendeva posto, in unione ad una signora, nel compartimento attiguo a quello occupato dal feld-maresciallo. L'altro viaggiatore era il maresciallo Bazaine, e quella signora, sua moglie.

Questi due uomini, che un abisso separa tra loro, ieri per 260 chilometri non restarono divisi che da una sottile tavola aperta all'estremità superiore, tanto che potevano vedersi e a loro agio anche parlarsi.

Quali idee avranno attraversato la loro mente, posti dalle circostanze in così diversa condizione?

Musica nuova. Le nuove e lodate composizioni musicali di Jules Klein si spediscono *franche di porto* a chi ne rimetterà l'ammontare con vaglia postale allo stabilimento musicale *Brizzi e Nicolai*, 12. Via Cerettani, *Firenze*. — *Cerises Pompadour*, valtzer: L. 2.50. — *Radis Roses*, mazurka; L. 2.50. — *Rayons Perdus*, melodia: L. 1.50. — *France Adorée*, marcia: L. 1.50. — *Jules-Klein-Quadrille*: L. 2. — *Catimini*, valtzer brillante de salon di Renaud de Vilbac L. 2.50

Agli artisti. Il Ministro d'agricoltura e commercio, preoccupandosi de' reclami e dei timori degli artisti italiani, ha fatto domandare al Governo francese, se alla Esposione, ch'esso prepara pel 1878, saranno ammessi i prodotti dell'arte.

Il Governo francese ha risposto, che all'infuori della Esposizione che ha uno scopo esclusivamente agricolo ed industriale, gli artisti potranno mandare i loro lavori ad altra Esposizione artistica, che si curerà di promuovere contemporaneamente.

Terremoto. Leggiamo nel *Bersagliere* del 28 corr.: Dispacci particolari da Corleone (Sicilia) notificano che si sentirono colà parecchie scosse di terremoto, però leggere, e che produssero soltanto molta paura. Anche stamane in Roma dicesi si verificasse una lieve scossa sulle sette ore circa.

CORRIERE DEL MATTINO

Abbia o no la Turchia avuto intenzione di invadere il Montenegro, sta il fatto che le Potenze hanno mosso energici passi per trattenerla. Ora, avendo le Potenze impedito più d'una volta alla Turchia di andare a cercare nella Serbia e nel Montenegro i sostegni dell'insurrezione, si crederanno esse in obbligo di porre immediatamente termine all'intervento, non ufficiale, ma attivissimo dei Serbi e dei Montenegrini nell'insurrezione bosniaca ed erzegovese? È difficile rispondere a questa domanda, benchè si sia quasi indotti a ritenerlo, visti i preparativi che si fanno dall'Austria, e che non avrebbero alcuna ragione di essere, se non fosse in vista la possibilità di un intervento armato nelle provincie insorte.

Un dispaccio da Berlino oggi ci annunzia che quella Camera dei deputati ha terminata la seconda lettura del progetto di legge ferroviario. Durante la discussione presero la parola in favore tanto il ministro del commercio quanto quello delle finanze; quest'ultimo accentuò che la presentazione della legge fu decisa dal consiglio dei ministri ad unanimità. Ma quale accoglienza avrà tale progetto nel *Reichstag*? Anche vivendo le difficoltà relative all'acquisto delle ferrovie prussiane, non si vincerebbero perciò quelle più forti che si oppongono all'accentramento, rispetto alle ferrovie degli altri Stati tedeschi.

Le trattative austro-ungheresi sulle relazioni economiche e finanziarie delle due parti della Monarchia non hanno ancora approdato che ad un parziale accomodamento delle stesse. Pare che se i due ministeri attuali, troppo impegnati verso i loro partiti, non potessero assumere la responsabilità di difendere il compromesso innanzi alle Camere, essi si dimetterebbero, e sarebbero formati in loro vece Ministeri di transizione senza impegni politici, coll'unico scopo di trovare una maggioranza che approvi il compromesso medesimo.

Le informazioni sull'apertura dei Consigli generali in Francia sono assai incomplete. Sembra per altro che la sessione sia stata ovunque calma quanto mai si potesse desiderare. Ci sono pochi discorsi da accennare, e quei pochi in senso repubblicano. Una cosa notevole è che, secondo un dispaccio odierno, ai Prefetti fu ingiunto di protestare energicamente contro i desiderii manifestati dai Consigli generali in favore dell'amnistia.

Le legge federale svizzera sulle banche, sottoposta ad un *referendum*, fu respinta dal popolo svizzero con una maggioranza di 112,657 voti contro 98,567. Essa tendeva a restringere la libertà assoluta delle banche e sopratutto dell'emissione della carta fiduciaria. La Svizzera tedesca, che avrebbe voluto creare uno stabilimento federale regolatore del credito, trovava che la legge non centralizzava abbastanza. La Svizzera romanda invece si lagnava che centralizzasse troppo. Queste due opposizioni riunite hanno prodotto il rigetto della proposta.

Da Londra oggi si annunzia che la regina Vittoria ha sanzionata la legge sul titolo d'Imperatrice delle Indie. Essendo ciò stato comunicato alla Camera, Anderson propose l'aggiornamento della proclamazione del titolo stesso fino a che non abbia avuto luogo la discussione sul voto di biasimo al ministero, presentato dal Fawcett. Disraeli, essendosi opposto alla proposta, dopo violenta discussione, la seduta fu chiusa. La proclamazione avrà luogo probabilmente oggi stesso.

Lo stato di fallimento in cui si trovava la Spagna da parecchi anni venne definitivamente dichiarato. La rendita al 3 0[0 viene ridotta al 1 0[0, il che è ancor peggio di quello che fece la Turchia il cui debito è ridotto soltanto a metà. Ed è anche da chiedersi se la Spagna potrà pagare gl'interessi del suo debito anche ridotto di due terze parti. Difatti le spese non accennano punto a diminuire. Anche oggi un dispaccio ci annuncia che altri 2000 uomini saranno mandati a Cuba, ove l'insurrezione continua sempre.

Per la stampa greca e sopratutto per la ministeriale il viaggio del re di Grecia (adesso a Napoli) avrebbe un alto significato politico; e l'ellenismo, in mezzo alle complicazioni che sorgono in Oriente, può sperarne i migliori risultati. Negli incontri cogli imperatori di Germania e di Russia, il re di Grecia, secondo i giornali di Atene, potrà far udire la voce del suo paese nel seno del concerto europeo. L'*Independance Belge* trova però alquanto ambiziose le presunzioni dei giornali di Grecia.

— Piglia consistenza la voce che voglia affidarsi la Prefettura di Venezia all'on. Sormani-Moretti. Altri dicono che l'offerta di quella Prefettura sia stata o sia per essere fatta al senatore Gadda, già Prefetto di Roma. *(Fanfulla.)*

— Ci viene assicurato che l'invio del cav. Nigra a Pietroburgo avrà luogo immediatamente e che fino ad ulteriori disposizioni il conte Corti ed il conte Barbolani rimangono ai rispettivi loro posti a Costantinopoli e a Pietroburgo.

— Leggiamo nella *Gazzetta di Venezia* di oggi: Questa sera parte da Venezia S. E. il cav. Costantino Nigra, che dopo un brevissimo soggiorno a Parigi si recherà alla sua nuova destinazione a Pietroburgo. Approfittò della sua dimora in Venezia per occuparsi dei suoi studi prediletti e per consultare i più antichi documenti veneti.

La legazione di Pietroburgo sarà per il Nigra un nuovo campo importantissimo, in ispecie in questo momento, nel quale le condizioni dell'Oriente richiamano l'attenzione politica dell'Europa. La Rappresentanza dell'Italia in Russia, dove si nutrono tante simpatie per la nostra patria, sarà così benissimo affidata; e sappiamo già che a Pietroburgo fu sentita con viva sodisfazione la nomina dell'eminente diplomatico, che dà lieto l'esempio della sua devozione e del suo affetto al paese, ed alle istituzioni che lo governano.

— Corre voce che il Ministero non sarebbe più tanto alieno, quanto prima dicevasi, dall'as-

sumere la responsabilità della Convenzione di Basilea, purchè la Società dell'Alta Italia e per essa i signori Rotnschild consentissero ad introdurvi qualche modificazione. *(Libertà.)*

— Fra il Ministero ed il generale Garibaldi non è ancora intervenuto un accordo circa al progetto dei lavori del Tevere. (Id.)

— Se dobbiamo alla *Libertà*, nella frazione estrema della sinistra parlamentare, si crederebbe che l'on. Nicotera miri a costituire un partito nuovo appoggiandosi più specialmente ai centri.

— Secondo il desiderio espresso dall'onorevole ministro dell'interno, i prefetti compresi nel recente movimento, vanno raggiungendo le singole loro sedi. Da notizie infatti che ci pervengono da Torino e da Brescia, rileviamo che il commendatore Bargoni prese già possesso della prefettura, ed il cav. Veglio già partì da Brescia per recarsi in Alessandria.

— Ci viene riferito che trovansi in via da Genova per Roma, un certo numero dei pellegrini francesi che vengono ad ossequiare il Papa, per la solennità del prossimo 5 maggio, giorno dedicato a S. Pio V.

Altri gruppi di pellegrini si attendono pure a riprese per la via del Moncenisio e per quella di Nizza. *(Bersagliere)*

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Berlino 27. La Camera terminò in seconda lettura il progetto sulle ferrovie. Il ministro delle finanze dichiarò che tutto il Ministero accettò il progetto.

Parigi 27. L'Assemblea degli azionisti del Credito fondiario decise di distribuire un dividendo suppletorio di franchi 23,75, e di portare nelle riserve franchi 921,634.

Londra 28. *(Camera dei comuni)*. Si annunzia che la Regina ha sanzionato il progetto sul titolo d'Imperatrice. *Disraeli*, rispondendo ad Anderson, ricusa di aggiornare la proclamazione del titolo fino alla discussione del voto di biasimo di Fawcett. Questi allora propone l'aggiornamento della Camera. Segue una discussione animatissima. I due partiti si fanno reciproche recrimininazioni. Credesi che lo proclamazione del titolo si pubblicherà domani.

Parigi 28. Ieri, all'Assemblea del Credito fondiario, il presidente annunziò che le trattative fra Londra e Parigi, momentaneamente sospese, furono riprese, soggiungendo che i creditori del Kedevi hanno fondato motivo di attendere buoni risultati dallo accordo di alte influenze.

Madrid 28. Duemila uomini andranno prossimamente a Cuba. Un convoglio ferroviario uscì dalle rotaie presso Malaga; due morti, e quindici feriti.

Portsmuth 28. Fu varato il vascello *Inflexible*, il più potente della marina inglese.

Vienna 27. All'odierna conferenza promossa dallo spagnuolo Marcoartu, per trattare sulla questione del disarmo, presero parte quattro membri della Camera dei Signori e circa 30 della Camera dei deputati. Presiedeva il principe Colloredo. Marcoartu sviluppò in lingua francese la proposta di organizzare un Parlamento internazionale, il quale dovrebbe discutere sulle misure da prendersi per organizzare un arbitrato internazionale, e sui mezzi da adottarsi per diminuire lo stato degli eserciti in tutti i paesi. In seguito a particolareggiata discussione, l'assemblea accolse ad unanimità la proposta, con cui si riconosce l'opportunità di tenere un congresso, al quale dovrebbero prender parte deputati di tutta l'Europa, e s'istituisce un Comitato di nove membri per discutere le relative questioni. Questa sera ha luogo un banchetto.

Ultime.

Parigi 28. Fu ingiunto ai Prefetti di protestare energicamente contro i desideri manifestati dai Consigli generali in favore dell'amnistia.

Brusselles 28. Il ministro delle finanze annunziò alla Camera, avere il Belgio incamminati i passi necessari per convocare una nuova Conferenza, essendo stata respinta da parte della Camera olandese la convenzione sugli zuccheri.

Roma 28. Si assicura che Sormani Moretti ha accettato la Prefettura di Venezia, e che il colonnello Primerano abbia accettato il posto di segretario generale al Ministero della guerra.

Roma 28 *(Camera dei deputati)*. Viene comunicata una lettera colla dimissione di Polsinelli, che dietro mozione di Pissavini la Camera non accetta, accordandogli invece due mesi di congedo.

Maiorana rispondendo all'interrogazione di Chiaves promette di ripresentare la legge forestale, che riconosce importantissima per diverse provincie, appena saranno compiti gli studi intrapresi sopra gli altri progetti d'argomento economico che con quella legge hanno relazione.

Il Presidente commemora con parole di cordoglio la morte del deputato Picone.

Si leggono quattro proposte di legge di *Caucci* ammesse dagli uffici, concernenti la riforma di alcuni articoli di procedura civile, l'inamovibilità dei funzionari del Pubblico Ministero e dei pretori, l'abolizione dell'arresto personale in materia civile e commerciale e l'abolizione della terza categoria dei magistrati e dei funzionari del Pubblico Ministero.

Vengono comunicati i risultati delle votazioni di ieri. A commissario del bilancio fu eletto il solo *Ferrara*; domani per gli altri due vi sarà ballottaggio fra *Lazzaro*, *Genala*, *Corbetta* e *Lanza*.

Prosegue la discussione sul progetto per una inchiesta agraria.

Dopo che dal relatore Boselli furono dette le ragioni per le quali la Commissione approvò la legge proposta e per cui confida sia per recare i vantaggi che se ne prevedono, si passa a trattare gli articoli; essi vengono approvati dopo brevi osservazioni e raccomandazioni di Pissavini, Torrigiani, Macchi, Minervini e Nervo.

Si annunzia una interrogazione di Alvisi intorno al varamento della nave *Duilio*; essa riguarda i dubbi espressi dal costruttore Reed circa la stabilità di detta nave.

Brin è lieto di poter assicurare la Camera ed il paese rispetto ai timori forse suscitati dalle parole di Reed. Dice che i piani ed i calcoli per la costruzione di tale nave vennero lungamente studiati ed esaminati da uomini esperti e competenti, e giudicati tali da non ammettere neppure la possibilità del rischio fatto prevedere. Aggiunge dagli schiarimenti tecnici e ritiene sicuro che il *Duilio*, il quale fra breve sarà varato, corrisponderà pienamente al giudizio su di esso recato dagli uomini competenti ed al concetto che se ne fece il paese.

Saint Bon dà maggiori particolari e ragguagli intorno alla costruzione del *Duilio*, molti dei quali Reed non potè certamente conoscere e ignorandoli non poteva nè doveva profferire giudizi e fare previsioni non giustificate e affatto ingiuste.

Roma 28. Il re visitò il principe e la principessa Carlo di Prussia che sono giunti iersera. I principi restituirono a mezzodì la visita.

Madrid 28. Seconda la formula adottata dal governo spagnuolo, i creditori esteri che sono d'accordo colle proposte fatte dal detto governo dovranno dichiarare i mezzi di transazione che propongono, e presentare alla Commissione delle finanze a Parigi ed a Londra i processi verbali delle loro riunioni indicando le somme che reclamano.

Roma 28. I giornali annunziano che il colonnello Primerano fu nominato segretario generale del ministero della guerra. I sovrani di Grecia sono attesi stassera a Roma.

Pest 28. La *Pester Correspondenz* annunzia da Vienna, che in seguito ad invito di Tisza, i Ministri Trefort, Szende, Pechky e Bedekovics sono giunti col convoglio celere e si radunarono tosto a conferenza, che, con una breve interruzione, durò sino a sera.

Ragusa 28. Una schiera di insorgenti assalì un drappello di turchi presso Gradac sopra Klek e fece preda di 50 cavalli da treno militare e di 370 animali bovini.

Monaco 28. I deputati progressisti della Camera proposero la soppressione delle rappresentanze diplomatiche che la Baviera conserva fuori dei paesi germanici.

Gibilterra 28. Oggi è partito per Genova il postale *Sud America*.

Berlino 28. La Camera approvò definitivamente il progetto per l'incorporazione del Luxemburgo.

Copenaghen 28. La sessione straordinaria del Parlamento è convocata pel 15 maggio.

Parigi 28. Una relazione letta oggi all'assemblea generale del credito agricolo constata che il beneficio pel 1875 oltrepassa i due milioni, senza calcolare il beneficio che può derivare dalle anticipazioni egiziane che sono riservate a conto speciale. Il governatore diede spiegazioni sugli sconti delle cambiali egiziane, e propose di aggiornare la decisione sul dividendo suppletorio fino allo scioglimento, d'altronde prossimo, delle questioni pendenti. La proposta fu approvata.

Costantinopoli 28. Nel Consiglio dei Ministri venne dato lettura d'un telegramma di Mouktar pascià, col quale domanda un rinforzo di truppe. Il Sultano espresse la sua insoddisfazione pel modo col quale vengono condotte le cose.

Pietroburgo 28. I giornali officiosi annunziano che la pace non verrà turbata.

Atene 28. Notizie da Candia recano che nell'isola si va notando una crescente agitazione.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

28 aprile 1876	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	749.7	748.8	749.2
Umidità relativa . . .	53	50	64.
Stato del Cielo . . .	sereno	misto	coperto
Acqua cadente . . .	—	—	—
Vento (direzione . .	S.E	S.O.	calma
Vento (velocità chil. .	1	8	0
Termometro centigrado	13.8	16.2	12.7

Temperatura (massima 18.2 (minima 6 4

Temperatura minima all'aperto 3.1

Notizie di Borsa.
LONDRA 27 aprile

Inglese	95.3[8 a —.—	Canali Cavour	—.—
Italiano	70.7[8 a —.—	Obblig.	—.—
Spagnuolo	14.1[8 a —.—	Merid.	—.—
Turco	12.5[8 a —.—	Hambro	—.—

PARIGI, 27 aprile

3 0[0 Francese	67.02	Obblig. ferr. Romane	225.—
5 0[0 Francese	106.02	Azioni tabacchi	—.—
Banca di Francia	—.—	Londra vista	25.23 [—
Rendita Italiana	71.40	Cambio Italia	8.—
Ferr. lomb.ven.	202.—	Cons. Ingl.	94.7[16
Obblig. ferr. V. E.	217.—	Egiziane	—.—
Ferrovie Romane	68.—		

VENEZIA, 28 aprile

La rendita, cogl'interessi da 1 gennaio, pronta da 77.60 a 77.65 e per consegna fine maggio p. v. da —.— a —.—.

Prestito nazionale completo	da l.	—.—	a l.	—.—
Prestito nazionale stall.	»	—.—	»	—.—
Obbligaz. Strade ferrate romane	»	—.—	»	—.—
Azioni della Banca Veneta	»	—.—	»	—.—
Azione della Ban. di Credito Ven.	»	—.—	»	—.—
Obbligaz. Strade ferrate Vitt. E.	»	—.—	»	—.—
Da 20 franchi d'oro	»	21.72	»	21.73
Per fine corrente	»	—.—	»	—.—
Fior. aust. d'argento	»	2.37.—[	»	2.38 —[
Banconote austriache	»	2.26.—	»	2.26 1[2

Effetti pubblici ed industriali

Rendita 5 0[0 god. 1 genn. 1876	da l.	—.—	a l.	—.—
pronta	»	—.—	»	—.—
fine corrente	»	77.60	»	77.55
Rendita 5 0[0, god. 1 lug. 1876	»	—.—	»	—.—
» fine corr.	»	75.45	»	75.40

Valute

Pezzi da 20 franchi	»	21.74	»	21.75
Banconote austriache	»	226 25	»	226.50

Sconto Venezia e piazze d'Italia

Della Banca Nazionale	5	—.—
» Banca Veneta	5	» »
» Banca di Credito Veneto	5 1[2	»

TRIESTE, 28 aprile

Zecchini imperiali	fior.	5.64.—	5.66.—
Corone	»	—.—	—.—
Da 20 franchi	»	9.59.—	9.63.—
Sovrane Inglesi	»	11.99	12.01
Lire Turche	»	2.26	2.26
Talleri imperiali di Maria T.	»	—.—	—.—
Argento per cento	»	105.25	105.75
Colonnati di Spagna	»	—.—	—.—
Talleri 120 grana	»	—.—	—.—
Da 5 franchi d'argento	»	—.—	—.—

VIENNA		dal 27	al 28 aprile
Metalliche 5 per cento	fior.	64.90	64.25
Prestito Nazionale	»	68.50	67.50
» del 1860	»	109.50	107.75
Azioni della Banca Nazionale	»	865.—	865.—
» del Cred. a fior. 160 austr.	»	139.75	135.60
Londra per 10 lire sterline	»	119.60	120.75
Argento	»	103.10	104.—
Da 20 franchi	»	9.56.—	9.64.—
Zecchini imperiali	»	5.66.—	5.68.—
100 Marche Imper.	»	58.80	59.50

Prezzi correnti delle granaglie praticati in questa piazza nel mercato del 27 aprile.

Frumento	(ettolitro)	it. L.	21.—	a L.	—.—
Granoturco	»	»	11.45	»	10.05
Segala	»	»	12.50	»	—.—
Avena	»	»	11.30	»	—.—
Spelta	»	»	22.—	»	—.—
Orzo pilato	»	»	22.—	»	—.—
» da pilare	»	»	11.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	6.40	»	—.—
Lupini	»	»	10.15	»	—.—
Saraceno	»	»	12.—	»	—.—
Fagiuoli (alpigiani	»	»	20.—	»	—.—
Fagiuoli (di pianura	»	»	15.—	»	—.—
Miglio	»	»	21.—	»	—.—
Castagne	»	»	—.—	»	—.—
Lenti	»	»	30.17	»	—.—
Mistura	»	»	11.—	»	—.—

P. VALUSSI Direttore responsabile
C. GIUSSANI Comproprietario

Lenta e crudele malattia rapì da questa valle di pianto **Casarsa Eugenia**, angelica fanciulletta di nove anni. Sventurati genitori!... infelice madre!... quell'unica figlia!... comprendo quanto dev'essere grande il vostro dolore — Se altro sollievo non posso recarvi, permettete almeno che unisca il mio al vostro pianto — Pur troppo! quaggiù non vi sarà dato veder più la vostra diletta; ma vi conforti la dolce speranza di abbracciarla nella vita bella ed immortale. — E tu, o mia diletta allieva, tenera pianticella affidata alle mie povere cure, qual vuoto doloroso lasciasti nella mia scuola! Le tue compagne non hanno più in te uno stimolo di tenerezza, di diligenza, d'amore allo studio ed a tutto ciò che di una giovinetta fa concepire le più liete speranze alla famiglia, alla società, alla patria. Addio, Eugenia mia, e dalla celeste sede ove ti trovi, ed ove raggiungesti le tue condiscepole Semira ed Amalia, a me pur tanto care, oh! non dimenticarti, insieme ad esse, delle tue compagne di quaggiù e della tua istitutrice, che piange la loro e la tua perdita.

Udine, 29 aprile 1876.

M. LUCIA.

(Articoli comunicati).

Il Pretore penale di Udine nel giorno 19 aprile 1876 ha pronunciata la seguente

SENTENZA

contro *Zilio Massimiliano* di Domenico e della fu Adelaide Fornaro d'anni 42 di Treviso, domiciliato in Udine, ammogliato, direttore della *Centrale*, già condannato per contravvenzione finanziaria,

Imputato di reato di cui l'art. 583 Cod. Pen. per avere con lettere 7 e 9 febbraio 1876 ingiuriato Antonio Fabris.

Sentito l'imputato nelle sue discolpe, le conclusioni della parte civile sostenuta dall'avvocato Angelo Buttazzoni, la requisitoria del M. P., la difesa rappresentata dall'avvocato Giov. Batt. Billia;

(ommissis)

Dichiara colpevole *Zilio Massimiliano* di Domenico del reato di cui l'art. 583 Cod. Pen. per avere con lettere 7 e 9 febbraio a. c. ingiuriato Fabris Antonio, e come tale a termini dei succitati articoli viene condannato alla pena d'ammenda di L. 30, reluibili in caso d'insolvenza in giorni 15 d'arresto; e al pagamento delle spese processuali.

Tenuto del pari a rifondere al querelante tutte le spese della costituzione in parte civile; e quell'altra somma a titolo di riparazione d'ingiuria da liquidarsi poi nella separata sede civile, a cui viene all'uopo il querelante rimesso

firmato: COSATTINI.

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARJ

ATTI UFFIZIALI

N. 293 — 2 pubb.

CONSORZIO

di Tricesimo e Pagnacco

Avviso

pel miglioramento del ventesimo.

In conformità dell'avviso in data 9 corrente n. 259 nel giorno d'oggi si è tenuto la pubblica asta per il lavoro di costruzione d'un ponte in muratura sul torrente Cormor lungo la strada obbligatoria Leonacco-Pagnacco e relativo accesso sinistro aperta sul prezzo fiscale di lire 10038:12.

Avendo il sig. D'Agostini Tobia offerta lire 9511:12 fu a lui aggiudicato l'asta salvo ad esperimentare l'esito dei fatali per il miglioramento del ventesimo sull'offerta fatta dal precitato D'Agostini.

Si avvertono quindi gli aspiranti che da oggi e fino alle ore 12 meridiane del giorno 11 maggio venturo si accetteranno le offerte non minori del ventesimo debitamente cautate col deposito di lire 950:00

Tricesimo li 26 aprile 1876

Il Sindaco
Pellegrino Carnelutti

Unico deposito della pura e genuina Acqua di Cilli di fresco empimento, presso la Ditta

G. N. OREL - UDINE

fuori Porta Aquileja, Casa Pecoraro.

AVVISO BACOLOGICO

CARTONI E BACHI NATI DA VENDERE

IN S. VITO AL TAGLIAMENTO

presso

CARLO FANTUZZI

LINGUA TEDESCA E LINGUA FRANCESE

insegnate dal

PROF. FERDINANDO STASICKI

(Via Redentore 37)

— **Lezioni particolari** —

— *Corsi di Conversazione — Corrispondenza commerciale* —

Per maggiori informazioni, rivolgersi alla Libreria *Gambierasi*.

AVVISO INTERESSANTE

Il sottoscritto riceve commissioni di Calce viva di qualità perfettissima al prezzo di L. **2.50** al quintale, ossia 100 kil. franco alla stazione ferroviaria di Udine, e per altre località a prezzo da convenirsi.

Antonio de Marco
Via del Sale n. 7.

In via Cortelazis num. 1

Vendita al

MASSIMO BUON MERCATO

di libri d'ogni genere – vecchie e nuove edizioni con ribassi anche oltre il **75** per **O|O**.

Stampe d'ogni qualità; religiose – profane – in nero – colorate – oleografiche, ecc., con riduzione del **50** al **70** per **O|O** al disotto dei prezzi usuali.

La Società delle Ferrovie dell'Alta Italia

quale concessionaria

DELLA FERROVIA UDINE-PONTEBBA

AVVISA

che con Decreto Prefettizio in data 26 aprile 1876 fu autorizzata ad occupare in modo permanente per la costruzione della suddetta ferrovia con tutte le sue dipendenze ed accessorii, alcuni fondi situati nel territorio censuario di *Resiutta* parte 2 Frazione del Comune di *Resiutta*, di ragione delle Ditte sotto elencate e per le indennità qui sotto rispettivamente esposte state determinate mediante perizia giudiziale, le quali indennità trovansi già depositate presso la locale Tesoreria della R. Intendenza provinciale di Finanza.

Coloro che avessero ragioni da esperire sovra tali indennità potranno impugnarle come insufficienti nel termine di giorni trenta successivi alla data dell'inserzione del presente Avviso nel *Giornale di Udine* e nei modi indicati all'art. 51 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359 sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica, scorso il qual termine senza che siasi proposto richiamo, le dette indennità si avranno anche rispetto ad essi definitivamente stabilite nelle somme depositate.

Elenco delle Ditte espropriate.

1. *Perissutti* Barnaba fu Valentino e Perissutti Eugenia fu Alessandro, quali eredi della fu Cesare Teresa vedova Perissutti. Fondo in mappa censuaria al n. 1519 della superficie di centiare 992 a L. 0.70 — L. 694.40
   Per n. 46 gelsi d'alto fusto — » 460.—
   Altro fondo in mappa censuaria ai n. 105 e 89 della superficie di centiare 1123 a L. 0.90 — » 1010.70
   Per n. 28 gelsi — » 416.—
   — L. 2581.10
2. *Perissutti* Natalia fu Valentino. Fondo in mappa cens. al n. 157 *a* della superficie di centiarie 279 a L. 0.80 — » 223.20
   Per n. 6 gelsi d'alto fusto — » 72.—
   — » 295.20
3. *Ceiner* Valentino fu Giuseppe. Fondo in mappa censuaria al n. 82 della superficie di centiare 89 a L. 0.90 — » 80.10
   Per n. 6 gelsi — » 45.60
   — » 125.70
4. *Perissutti* Edoardo-Luigi e Valentino e maschi nascituri da Perissutti Barnaba fu Valentino e Perissutti Barnaba suddetto. Fondo in mappa censuaria al n. 85 della superficie di centiare 972 a L. 1.00 — » 972.—
   Per n. 6 gelsi — » 120.—
   — » 1092.—
5. *Morandini* Giuseppe, Carlo, Achille, Eugenia, Irene ed Adele fu Giovanni. Fondo in mappa censuaria al n. 49 c della superficie di centiare 110 a L. 1.10 — » 121.—
   Per n. 6 gelsi — » 72.—
   — » 193.—
6. *Perissutti* Barnaba fu Valentino quale depositario fino a definizione della controversia con Perissutti Natalia sulla proprietà del fondo portante il muro contermine ai n. 1519 e 157 *a* per metri 7.40 a L. 0.75 — » 5.55

Totale delle indennità depositate L. 4292.55

(Diconsi lire quattromila duecento novantadue e centesimi cinquantacinque).

Udine, 26 aprile 1876.

Il Procuratore
Ing. ANDREA ALESSANDRINI.

VENDITA PER STRALCIO

Per circostanze di famiglia abbiamo deciso di liquidare il nostro Negozio di Ferramenta sito in Mercatovecchio e da oggi in poi venderemo a prezzi ribassati.

Invitiamo quindi i signori negozianti e consumatori di approffittare di questa circostanza per fare dei vantaggiosi acquisti sia in ferro battuto e cilindrato che in altri articoli di ferramenta, oggetti da cucina ecc.

2 — G. A. MORITSCH D'ANDREA.

ACETO DI PURO VINO

STRAVECCHIO

ESSENZA D'ACETO NERA E BIANCA

VINI NAZIONALI

DELLE MIGLIORI PROVENIENZE

Acquavite pura Zarpa di Piemonte e Puglie

TUTTO A PREZZI RIDOTTISSIMI

Presso **G. COZZI** fuori Porta Villalta.

DEPOSITO CALZATURE

AVVISO

La sottoscritta ditta previene questo rispettabile pubblico di avere aperto in via Rialto N. 9 un negozio di calzature estere tanto da uomo che da signora e ragazzi.

Assicura che il detto negozio sarà fornito non meno di quelli che il sottoscritto tiene a Treviso e Gorizia, e che sono ben conosciuti.

Spera di venir onorato di numeroso concorso assicurando che nulla ommetterà per render soddisfatti i concorrenti.

BENETTO BÖHM.

NB. I prezzi sono fissi, ed il compratore li troverà stampati nel fondo della calzatura. — 10

IL MONDO

COMPAGNIA ANONIMA D'ASSICURAZIONI

A PREMI FISSI CONTRO L' INCENDIO E SULLA VITA

Stabilita in Parigi, Via Quattro Settembre 12, ed in Italia a Milano, Corso Venezia, 50. Succursali nelle principali città.

La Compagnia venne autorizzata in Italia con Reale Decreto del 20 aprile 1865

col Capitale di **DIECI MILIONI** di Lire cioè:

Capitale Sociale

Limite massimo (art, 11 e 15 degli statuti) Illimitato. Emissioni L. **10,000,000**.

Primo versamento fatto alla Cassa dei Depositi e Consegne dei Buoni del Tesoro L. **2,034,166.50**

Cauzione in rendita al Governo Italiano L. **150,009.**

Proprietà della Compagnia

Palazzo di residenza in Via Quattro Settembre 12 L. **2,494,764.14.**
Palazzo in Via della Borsa 4. » **832,040.31.**

Situazione della Compagnia al 1 gennaio 1875.

RAMO VITA		RAMO INCENDIO	
Capitali assicurati	L. 43,971,604.80	Capitali assicurati	L. 11,203,359,484.00
Premi da riceversi	8,072,736.89	Premi da riceversi	10,725,448.06

Sinistri pagati al 1 gennaio 1875.

Ramo vita L. **2,058,921.11** | Ramo incendi L. **6,671,915.82**

I sinistri sono liquidati immediatamente dopo l'incendio e l'importo dei danni è pagato in contanti.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi all'Agenzia generale per la Provincia del Friuli in Udine Piazza Garibaldi n. 9, rappresentata dal signor **Marchioli Battista Luigi.** — 5

MARIO BERLETTI

AVVISA

che nel suo Negozio in Udine, Via Cavour N. 18, 19, trovasi ogni qualità di

CARTA PER BACHI

e di

CARTONI PER SEME BACHI

a prezzi che non temono concorrenza.

Esso ha in questi giorni rifornito anche il suo deposito di **CARTE DA PARATI** *(TAPPEZZERIE)* d'un nuovo e svariato assortimento di disegni da qualunque prezzo. — 2

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Ogni malattia cede alla dolce REVALENTA ARABICA che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine nè purghe nè spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, ventosità, acidità pituità, nausee, flatulenza, vomiti, stichitezza, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fiato, voce, bronchi, vescica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue; *26 anni d' invariabile successo.*

N. 75,000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Revine. distretto di Vittorio, maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie è in istato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre, essa non aveva più appetito; ogni cosa ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto; oltre alla febbre era affetta anche da forti dolor di stomaco, e soffriva di una stichitezza ostinata da dover soccombere fra non molto.

Rilevai dalla *Gazzetta di Treviso* i prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica.* Indussi mia moglie a prenderla, ed in 10 giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza; mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stitichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.

Quanto le manifesto è fatto incontrastabile e le sarò grato per sempre. - P. GAUDIN.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1|4 di kil. fr. 2.50; 1|2 kil. fr. 4.50; 2 kil. 8 fr.; 2 1|2 kil. fr. 17.50 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. — **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1|2 kil fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolatte** in **polvere** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8. **Tavolette** per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50 per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C., n. 2, via Tommaso Grossi, Milano**, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Rivenditori: a *Udine* presso le farmacie di *A. Filippuzzi* e *Giacomo Commessati. Bassano,* Luigi Fabris di Baldassare. *Oderzo* L. Cinotti, L. Dismutto *Vittorio Ceneda* L. Marchetti. *Pordenone* Roviglio, Varaschini. *Treviso* Zonetti. *Tolmezzo* Giuseppe Chiussi. *S. Vito al Tagliamento* Pietro Quartara *Villa Santina* Pietro Morocutti. *Gemona* Luigi Billiani farm.

Udine, 1876. — Tipografia di G. B. Doretti e Soci.